

Profughi, incontro sindacati-Questore sui permessi

I tempi lunghi per il rinnovo del permesso di soggiorno sono stati ieri al centro di un confronto tra il questore Massimo D'Ambrosio e i segretari di Cgil Cisl Uil del Trentino, Franco Ianeselli, Milena Segà e Walter Alotti, affiancati dai referenti per l'immigrazione delle tre sigle, Assou El Barji, Abdelali Ettahiri e Qabil Abdelkhalik. L'incontro era stato chiesto dalle organizzazioni sindacali per portare all'attenzione del questore la situazione di grave difficoltà in cui si trovano molte famiglie, giovani studenti, lavoratori e anche imprese, ma anche per cercare di individuare possibili soluzioni a questo problema. “Abbiamo trovato nel signor Questore ascolto e comprensione delle difficoltà. Come era immaginabile gran parte dei ritardi è determinata dalla carenza di organico su Trento e abbiamo chiesto che su questo fronte si agisca per arrivare ad un potenziamento delle risorse umane disponibili, ma siamo consci che non sarà in tempi sufficientemente brevi”. Proprio per questa ragione si è deciso di agire per rafforzare l'informazione rivolta ai richiedenti sulla documentazione necessaria alla richiesta del rinnovo.

Permessi di soggiorno, i sindacati incontrano il questore

Tempi biblici per i rilasci, Cgil, Cisl e Uil: «Si intervenga sull'organico, lavoreremo con il Cinformi»

Il nodo

● Nei giorni scorsi la Cgil aveva denunciato pubblicamente gli enormi ritardi da parte della Questura di Trento nei rilasci dei permessi di soggiorno, con gravi conseguenze per i lavoratori e gli studenti stranieri

TRENTO I tempi lunghi per il rinnovo del permesso di soggiorno sono stati al centro di un confronto tra il questore Massimo D'Ambrosio e i segretari di Cgil Cisl Uil del Trentino, Franco Ianeselli, Milena Segà e Walter Alotti, affiancati dai referenti per l'immigrazione delle tre sigle, Assou El Barji, Abdelali Et-tahiri e Qabil Abdelkhalik. L'incontro, tenutosi ieri, era stato chiesto dalle organizzazioni sindacali — le quali nei giorni scorsi avevano pubblicamente denunciato il problema — per portare all'attenzione del questore la situazione di grave difficoltà in cui si

trovano molte famiglie, giovani studenti, lavoratori e anche imprese, ma anche per cercare di individuare possibili soluzioni.

«Siamo consapevoli che non è facile trovare risposte immediate — ammettono Cgil Cisl Uil del Trentino — ma siamo allo stesso modo consapevoli che la situazione

La rassicurazione

Per gli studenti universitari la Questura ha confermato alcune misure urgenti

di grave disagio di queste persone deve ricevere l'attenzione che merita. Abbiamo trovato nel Questore ascolto e comprensione delle difficoltà. Come era immaginabile gran parte dei ritardi è determinata dalla carenza di organico su Trento e abbiamo chiesto che su questo fronte si agisca per arrivare ad un potenziamento delle risorse umane disponibili, ma siamo consci che non sarà in tempi sufficientemente brevi».

Proprio per questa ragione, insieme alla necessità di rafforzare gli organici, sindacati e questura hanno condiviso di individuare un insieme di



Tutela Un lavoratore straniero al lavoro in fabbrica

buone pratiche, da mettere in atto, anche con il coinvolgimento di Cinformi, per alleviare almeno in parte il problema. In particolare si è deciso di agire per rafforzare l'informazione rivolta ai richiedenti sulla documentazione necessaria alla richiesta del rinnovo; allo stesso tempo di definire con la maggiore puntualità possibile le pratiche urgenti e indifferibili. Sul problema del permesso per gli studenti universitari, inoltre, la Questura ha confermato di aver già messo in atto alcuni interventi accelerando i rilasci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA